



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 09 GIUGNO 2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016-2017-2018.
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2016-2018.**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **NOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore 16,40 nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	x	
VITOLO	Mariano	x	
PASTORE	Marco	x	
VITOLO	Rosario		x
VILLARI	Eliana	x	
RONGA	Ugo	x	
PLAITANO	Francesco		x

Assegnati n. 7
In carica n. 7

Presenti n. 5
Assenti n. 2

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica .

Il Sindaco passa la parola all'assessore Vitolo Mariano.

L'assessore Vitolo Mariano evidenzia che quest'anno si approva il bilancio con una novità rilevante in quanto lo stesso è un bilancio cosiddetto armonizzato, di durata triennale, accanto alle previsioni di competenza ritroviamo anche quelle di cassa per l'anno 2016. L'Entrata è ancora suddivisa in titoli che sono 9, le uscite invece sono le missioni e i programmi. La nuova tecnica di redazione del bilancio lo rende più chiaro e più facilmente comprensibile. Successivamente da lettura delle somme di cui al Titolo 1 sia relativamente alle entrate previste per imposte e tasse che per quelle relative al fondo perequativo ovvero ai trasferimenti da parte del governo centrale a seguito dell'abolizione della Tasi, di quelle relative al Titolo 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 evidenziando che la previsione di entrata per l'anno 2016 è stimata in complessivi € 7.413.811,24. Conclusa la disamina delle entrate si sofferma sulle principali voci relative alle uscite e all'incidenza delle stesse sulle spese correnti finanziate dai primi tre titoli delle entrate, in particolare relativamente a quelle di personale che incidono sul bilancio per il 38%, quelle relative allo smaltimento per il 28%, successivamente elenca le spese obbligatorie soffermandosi sui Mutui, IRAP, Fondo crediti di dubbia esigibilità, Piano di Zona, Trasporto scolastico, Mensa Scolastica e Debiti fuori bilancio. Elenca poi le spese per le scuole, per i libri di testo, per gli arredi. Si sofferma sui Mutui che dovranno essere contratti dall'Ente. Conclude esplicitando le spese per la pulizia dell'ex Macello, il contributo previsto per la Colonia Estiva per i minori e le somme previste per l'istituzione del banco alimentare, infine rappresenta che per la manutenzione delle strade e del patrimonio comunale saranno destinate le somme di cui al 75% degli oneri di urbanizzazione che entreranno nel corso dell'esercizio finanziario. Dopo aver elencato le principali voci di bilancio evidenzia che il consigliere Ronga ha presentato n. 4 emendamenti a questo documento, emendamenti che tecnicamente sono stati ritenuti ammissibili sia dal Responsabile che dal Revisore in quanto con gli stessi non si modifica il saldo. Preannuncia che due dei quattro emendamenti possono essere accettati in particolare può essere accettato l'emendamento all.1) che prevede la diminuzione della somma di € 740,00 alla missione 00309 e l'aumento del Titolo 1005, e l'emendamento all.2) che prevede la diminuzione della somma di € 300,00 alla missione 00315 e l'aumento del Titolo 1005, in riferimento a tale ultimo adempimento dovrà essere demandata la Giunta Comunale con proprio provvedimento a revocare la partecipazione all'associazione " Città della Nocciola". Per quanto riguarda invece gli emendamenti all.3) e all.4) gli stessi non possono essere accettati in quanto l'allocazione delle risorse relative alla missione 01956 di € 3500,00 e quella di € 2.700,00rispettivamente per il banco alimentare alle famiglie disagiate e alla Comunità Montana rispondono a precise scelte della maggioranza che nel primo caso intende istituire tale servizio a favore delle famiglie in stato di disagio e nell'altro caso intende continuare ad avvalersi dei servizi assicurati dai dipendenti della Comunità Montana. Conclude ribadendo che in ogni caso gli interventi per la manutenzione delle strade saranno assicurati con gli oneri di urbanizzazione.

Il consigliere Ronga innanzitutto prende atto che si tratta di Banco Alimentare e non di Pacco Dono a famiglie disagiate così come gli era stato riferito. Successivamente da lettura di una nota che consegna al segretario comunale *relativamente agli emendamenti 3 e 4 proposti: "La missione inserita in questa previsione di bilancio relativa a " Pacchi dono a famiglie disagiate" non capisco dove vuole andare a parare, la giudico come una illusione che si vuole dare al dignitoso popolo sanmanghese, è come lavarsi la faccia ma tutto il resto del corpo rimane sporco. Presso i Servizi Sociali non esiste alcun programma, non esiste alcuna indagine conoscitiva di famiglie bisognose che vivono al di sotto della soglia minima di povertà, il Responsabile del settore non è a conoscenza di niente, gli risulta solo che l'Ente paga una quota annuale di €. 7,00 per abitante al Piano di Zona ed io aggiungo per avere quasi niente in servizi per la famiglia e per assistenza agli anziani. Occorre fare una politica seria sulla famiglia, pur condividendo l'intenzione dico che questo Ente con le poche risorse che possiede non può permettersi queste cose. Esistono tanti altri modi per aiutare chi ha bisogno! Questo emendamento scaturisce da una oggettiva necessità cioè quella di salvaguardare un bene pubblico e dare dignità a quattro famiglie che certamente non navigano nell'oro. Sono anni che sollecito una manutenzione*

straordinaria agli alloggi di proprietà del Comune ubicati in Via Santa Caterina, l'ultimo è stato fatto nel consiglio comunale del 17 Agosto 2015, dove il Sindaco dichiarava che avrebbe sollecitato l'Ufficio Tecnico a definire il procedimento al fine di poter programmare gli interventi necessari a risolvere la problematica, specialmente quella riferita al deflusso delle acque bianche che non hanno alcun sbocco, procurando continui allagamenti nei garage.” ”Premesso che il Comune di San Mango Piemonte non è parte della Comunità Montana Zona Monti Picentini, eppure da anni viene inserito nel bilancio annuale un contributo di €. 2.700,00 senza che l'Organo politico abbia prodotto almeno un atto di mero indirizzo. Non esiste alcuna forma di Associazione, Cooperazione o Accordo di Programma ai sensi degli articoli 48, 49 e 50 del vigente Statuto comunale. Quindi non è garantita la salute e la sicurezza dei lavoratori della Comunità Montana durante lo svolgimento del loro lavoro nel territorio di questo Comune. Non è chiaro a che titolo questo Ente elargisce tale contributo annuale. Questa risorsa, a mio avviso, sarebbe giusta usarla per la manutenzione dei servizi igienici del cimitero comunale che si presentano indecorosi per l'intonaco che cade a pezzi, gli impianti elettrici non funzionanti, sanitari da sostituire, porte non funzionanti, mancanza totale di pulizia, in pratica se non si interviene al fine di salvaguardare l'igiene pubblica sarebbe meglio tenerli chiusi.”

Il Sindaco preso atto che non ci sono altri interventi sottopone ai voti: l'Emendamento al Bilancio n.1 prot. n. 1837 del 6.6.2016, proposto dal Consigliere Ronga

Con la seguente votazione

Presenti n. 5

Assenti n.2 (Vitolo Rosario, Plaitano Francesco)

Con Voti Favorevoli UNANIMI

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'Emendamento n.1 proposto prot. n. 1837 del 6.6.2016

Il Sindaco sottopone ai voti: l'Emendamento al Bilancio n.2 prot. n. 1838 del 6.6.2016, proposto dal Consigliere Ronga, incaricando la giunta comunale di procedere all'adozione degli atti necessari per dare esecuzione a questa volontà.

Con la seguente votazione

Presenti n. 5

Assenti n.2 (Vitolo Rosario, Plaitano Francesco)

Con Voti Favorevoli UNANIMI

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'Emendamento n.2 proposto prot. n. 1838 del 6.6.2016

Il Sindaco sottopone ai voti: l'Emendamento al Bilancio n.3 prot. n. 1839 del 6.6.2016, proposto dal Consigliere Ronga

Con la seguente votazione

Presenti n. 5

Assenti n.2 (Vitolo Rosario, Plaitano Francesco)

Con Voti Favorevoli n.1, Contrari n.4 (Rizzo, Vitolo Mariano, Pastore, Villari), Astenuti n.=

DELIBERA

Di RESPINGERE l'Emendamento n.3 proposto prot. n. 1839 del 6.6.2016

Il Sindaco sottopone ai voti: l'Emendamento al Bilancio n.4 prot. n. 1840 del 6.6.2016, proposto dal Consigliere Ronga

Con la seguente votazione

Presenti n. 5 Assenti n.2 (Vitolo Rosario, Plaitano Francesco)

Con Voti Favorevoli n.1, Contrari n.4 (Rizzo, Vitolo Mariano, Pastore, Villari), Astenuti n.=

DELIBERA

Di RESPINGERE l'Emendamento n.4 proposto prot. n. 1840 del 6.6.2016.

Il Sindaco prima di sottoporre a Votazione il bilancio di previsione triennio 2016-2017-2018. Nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, nel testo Emendato a seguito dell'accoglimento degli Emendamenti n.1 e 2 succitati chiede se ci sono ulteriori interventi.

Il consigliere Ronga da lettura di una nota che successivamente consegna al segretario comunale :” *Il Vice Sindaco Assessore al bilancio, in occasione del bilancio del 2015 illustrava l'argomento evidenziando che nell'ottica di ridurre il più possibile il formarsi dei residui, le imposte rimanevano invariate e che l'amministrazione avrebbe voluto abbassarle ma spese straordinarie di importi rilevanti come quelli verso la SIIS, la SSCA e l'esproprio del terreno per la costruzione del campo sportivo, non avevano consentito la riduzione delle imposte, concludendo con la promessa che nell'anno 2016 la pressione fiscale sarebbe diminuita. Tutte bugie, questi debiti non sono stati inseriti nel 2015 bensì vengono inseriti adesso nel 2016. Nella delibera di G.C. n.24 del 28.04.2016 avente ad oggetto Tariffe Servizi a Domanda Individuale manca il Trasporto scolastico e non è chiaro il tasso di copertura degli stessi dichiarato in 64,37%! Come pure nella delibera di G.C. n.25 del 28.04.2016 avente ad oggetto Approvazione Triennale di Razionalizzazione spese, nel piano allegato alla predetta delibera nella lett. C Beni immobili ad uso abitativo e di servizio avete elencato il canone annuale di €.3.550,08 relativo alla Palestra comunale, di €.6.033,33 relativo al Centro sociale ma non avete inserito i fitti relativi ai quattro alloggi di via Santa Caterina, evidentemente non vi risulta l'esatta cifra, come non risulta neanche al funzionario responsabile in quanto ha fatto inserire in questo bilancio nel capitolo 384 una risorsa sbagliata corrispondente ad €.2.150,00. Continuando affermate che l'obiettivo del Piano è quello di rappresentare le misure da intraprendere per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi, di contro dite che gli automezzi sono obsoleti ed inserite zero risorse per la manutenzione in quanto quelle previste copriranno a stento le spese per il carburante, assicurazioni e bollo. In conclusione questo Piano costituisce un pessimo strumento per i Responsabili dei Settori. Un'altra cosa dove non mi trovo d'accordo è la conferma delle tariffe T.O.S.A.P. che ogni anno producono sempre minori entrate, mentre a mio parere se alle stesse si applicherebbe la tariffa minima consentita dalla legge, le entrate aumenterebbero perché più incentivati gli utenti a richiedere suolo*

*comunale e pubblicità per le loro attività. Inoltre non esiste alcun riferimento alla tariffa per le lampade votive, esiste solo la voce di entrata per una cifra di previsione di €6.000,00. Per concludere chiedo all'Assessore al bilancio perché non sono state allocate in bilancio risorse finanziarie per fronteggiare il debito insorto di circa €160.000,00 a seguito della sentenza n.655/2016 del Tribunale di Salerno 1^ Sezione Civile numero R.G. 8719/2009 pubblicata il 15 febbraio 2016. Se l'Assessore non è a conoscenza di detta sentenza, adesso è informato insieme a tutto il consiglio comunale. Nella "Nota Integrativa" a firma del Responsabile del Settore Finanziario, allegata al bilancio, nella sezione "**Altri accantonamenti/Fondi iscritti a Bilancio**" facendo riferimento all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi", **si afferma che tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso.** Sono senza parole! Forse l'inserimento di questo debito comporta un diverso impatto sul bilancio! Per questo rimango in attesa di chiarimenti da parte della S.V.. Grazie."*

L'assessore Mariano Vitolo puntualizza di non aver detto nessuna bugia nell'anno 2015 in merito alla riduzione delle tasse, ribadendo che l'intenzione manifestata era reale, e che tale volontà non si è potuta concretizzare in quanto le spese riconosciute come debito fuori bilancio nell'anno 2015 hanno influenzato il saldo del bilancio. Evidenzia inoltre che le somme previste in questo bilancio per il riconoscimento di debiti fuori bilancio ammontano a circa € 15.000,00, i debiti fuori bilancio relativi alle spese SIIS, SSCA ed esproprio terreno per la costruzione del campo sportivo sono stati riconosciuti nel bilancio di previsione 2015, mentre nel bilancio di previsione 2016 vengono inclusi solo come partite di giro in quanto necessarie al perfezionamento del mutuo, che i servizi a domanda individuale resi sono due l'illuminazione votiva che vede la compartecipazione del 100%, e la mensa scolastica che vede la compartecipazione del 33%, per cui si ha una media di circa il 66%. Che per la manutenzione sono stati previsti circa € 7.500,00 e infine che la sentenza scaturisce da un evento risalente a molti anni fa e che detta sentenza non è stata mai notificata all'Ente.

Il Sindaco ribadisce che la sentenza è affetta da un errore materiale tanto è vero che è stata presentata un'istanza di correzione della stessa dinnanzi al tribunale, quando la stessa diventerà esecutiva e sarà notificata all'Ente procederemo a fare il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente da sentenza esecutiva e discuteremo in merito alla stessa.

Il consigliere Ronga ribadisce che si sta nascondendo un potenziale Debito Fuori Bilancio.

Il Sindaco ancora una volta evidenzia che al comune non è stata notificata alcun titolo Esecutivo di condanna.

Il Sindaco preso atto che non ci sono ulteriori interventi sottopone ai voti il bilancio di previsione triennio 2016-2017-2018. Nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, nel testo Emendato a seguito dell'accoglimento degli Emendamenti n.1 e 2..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in base al D.Lgs. 126/2014, il nuovo sistema contabile armonizzato entra a regime per tutti gli enti locali dal 01.01.2016;

Preso atto che il D.Lgs. n. 267/2000 e il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prescrivono per i bilanci degli enti locali i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario, pubblicità, equilibrio corrente, congruità, coerenza, interna ed esterna, comprensibilità, competenza finanziaria potenziata;

Che l'art. 172 del TUEL elenca, fra gli altri allegati al Bilancio di Previsione Anno 2016:

- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio precedente;
- la deliberazione che individua la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie;
- la deliberazione con la quale sono fissate le tariffe e le aliquote d'imposta;

- la deliberazione che stabilisce le tariffe dei servizi comunali nonché il tasso di copertura di quelli a domanda individuale; la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede la presentazione entro il 31 luglio di ciascun anno (termine prorogato per l'esercizio in corso) da parte della Giunta al Consiglio del Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica; il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Ritenuto di dover allegare al bilancio, per maggiore chiarezza espositiva, il prospetto analitico dei mutui in ammortamento, e l'allegato delle spese del personale;

Rilevato che, con decorrenza dal 2016, entra in vigore la nuova disciplina in tema di pareggio di bilancio in attuazione dell'art. 81 Cost. e in sostituzione dell'attuale normativa sul Patto di stabilità interno;

Visto l'art. 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" che prescrive per i bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano, sia nella fase di previsione che di rendiconto, il conseguimento di: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

Ritenuto di dover allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini della verifica preventiva del pareggio di bilancio;

Vista la deliberazione di G.C. n. del 16/10/2015 con la quale sono stati adottati gli schemi del Programma triennale delle opere pubbliche e degli investimenti 2016/2018 e dell'Elenco Annuale 2016;

Visto l'art. 1, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, dispone a carico delle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Accertato che:

- la spesa annua prevista per studi e incarichi di consulenza esclusi quelli connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, benché la norma non si riferisca all'esercizio 2016, non è prevista;
- la spesa annua prevista per missioni non è prevista;
- la spesa annua prevista per attività di formazione è prevista in misura minimale pari ad €.100,00;
- la spesa annua prevista per l'acquisto, la manutenzione, e l'esercizio di, ai sensi dell'art.5, c. 2, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, come sostituito dall'art. 15 D.L. 24 aprile 2014, n. 66 è contenuta nei limiti minimi di legge;
- la spesa annua prevista per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non è prevista;
- non sono previste spese per sponsorizzazione, ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D.L. 78/2010;

Rilevato che non si prevede l'affidamento di incarichi di studio o consulenza nel corso dell'anno 2016;

Visto l'art. 58, c. 1., D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 che prevede il c.d. "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione;

Ritenuto, altresì, conformemente al regolamento di contabilità e in considerazione dell'interdipendenza fra i vari documenti, di dover adottare con il medesimo provvedimento tutte le decisioni di programmazione che costituiscono il c.d. "sistema di bilancio";

Dato atto che con delibera di Giunta Comunale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno per il triennio 2016-2018;

Dato atto, altresì, che con deliberazione di G.C. n. 27 del 28.04.2016 è stata approvata la proposta di bilancio di previsione 2016-2018;

Visti gli allegati al presente provvedimento:

- Bilancio di previsione 2016 – 2018 e relativa nota integrativa;
- Schema di DUP aggiornato 2016-2018;
- Programma triennale degli investimenti e delle opere pubbliche 2016-2018;
- Deliberazione di G.C. n. 21 del 28/04/2016 avente ad oggetto "Destinazione proventi sanzioni pecuniarie violazioni al C. S. art. 208 - anno 2016";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 28/04/2016 avente ad oggetto "Bilancio 2016. Determinazione ex legge n. 131/83 della quantità, qualità e costo di aree e fabbricati da cedere per destinazione e.r.p. ed attività produttive";
- Deliberazione di G.C. n. 19 del 28/04/2016 avente ad oggetto "Conferma delle tariffe delle imposte di pubblicità e del diritto delle pubbliche affissioni;
- Deliberazione di G.C. n.18 del 28/04/2016, avente ad oggetto "Conferma tariffe Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- Deliberazione di G.C. n.17 del 28/04/2016, avente ad oggetto " Conferma aliquota dell'addizionale comunale all'irpef;
- Deliberazione di G.C. n.23 del 28/04/2016, avente ad oggetto "Conferma aliquote dell'imposta municipale unica Anno 2016;
- Deliberazione di G.C. n.24 del 28/04/2016 avente ad oggetto "Conferma delle tariffe a domanda individuale e definizione del tasso complessivo di copertura.";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. del . avente ad oggetto "Adozione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016 - 2018. Art. 58 D.L. 112/2008";

RITENUTO che il progetto di Bilancio 2016-2018, completo di tutti i suoi allegati, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

PRESO ATTO che nei termini consentiti dal Regolamento di contabilità sono state presentate da parte del Consigliere Sig. Ronga Ugo, n. 4 proposte di emendamento allo schema di bilancio di previsione 2016, e precisamente:

- Prot. n. 1837 del 06/06/2016 (allegato n. 1);
- Prot. n.1838 del 06/06/2016 (allegato n. 2);
- Prot. n.1839 del 06/06/2016 (allegato n.3);
- Prot. n.1840 del 06/06/2016 (allegato n.4).

RILEVATO che sulle proposte di emendamento suddette sono stati espressi i pareri, previsti dal Regolamento di contabilità, entrambi favorevoli da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e del Revisore Unico;

VISTO il prospetto allegato, dal quale si evince come il Bilancio oggetto di approvazione con il presente provvedimento garantisca il rispetto preventivo dei vincoli del Patto di Stabilità e del pareggio di bilancio per il triennio 2016-2018;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal responsabile del servizio finanziario;
PRESO ATTO del parere del Revisore dei Conti sulla proposta di bilancio acquisito ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b, 2) del TUEL, allegato;
VISTO lo Statuto dell'Ente e il Regolamento di contabilità vigenti;
TENUTO CONTO della discussione svoltasi sull'argomento in trattazione;

Con la seguente votazione

Presenti n. 5

Assenti n.2 (Vitolo Rosario, Plaitano Francesco)

Con Voti Favorevoli n.4.

Astenuti n.=

Contrari n. 1 (Ronga)

DELIBERA

1. DI APPROVARE il DUP - Documento Unico di Programmazione 2016/2018, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come sopra modificato ed emendato a seguito dell'accoglimento degli emendamenti n.1 e 2.;
2. DI APPROVARE il Bilancio di previsione 2016 - 2018, in uno a tutti i documenti indicati in premessa come sopra modificati ed emendati e allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza della sua attuazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

**Oggetto della proposta: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016-2017-2018.
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2016-2018.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 6.06.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 6.06.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno **24.06.2016** per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 24.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

E' copia conforme all'originale

Lì, 24.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 24.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo
